
Commissione Ue: rescEu, potenziato il sostegno medico di emergenza alle popolazioni colpite da catastrofi

La Commissione europea stanZIA 106,2 milioni di euro a Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Portogallo, Romania e Turchia per sviluppare la nuova capacità rescEu Emt (Emergency Medical Team). L'obiettivo è "potenziare il sostegno medico di emergenza alle popolazioni colpite da catastrofi naturali o provocate dall'uomo su vasta scala". "Il progetto – chiarisce un comunicato – istituirà 3 squadre mediche di emergenza di tipo 2 (Emt2), che includeranno servizi di chirurgia e diagnostica". Inoltre, "17 team di assistenza specializzati offriranno terapia intensiva, trattamento delle ustioni, trasporto dei pazienti, diagnostica avanzata, supporto materno-infantile, riabilitazione, supporto per la salute mentale, cure ortopediche, laboratorio, fornitura di ossigeno e supporto alle telecomunicazioni". Questa capacità di rescEu "diventerà gradualmente operativa a partire dal 2024" e "consentirà di rispondere a un'ampia gamma di scenari di calamità". Le squadre "potranno operare in autonomia e supportare le strutture sanitarie nazionali esistenti nel caso in cui queste ultime non siano in grado di far fronte a una determinata emergenza". Questa nuova struttura "integrerà il ruolo cruciale nella risposta alle emergenze già assicurato da 15 squadre mediche di emergenza offerte dagli Stati membri e partecipanti al pool europeo di protezione civile".

Gianni Borsa